

NOVITÀ Fino alle 18 i genitori potranno contare su un assistente alle primarie

Parte il servizio di post scuola Ma a chiederlo sono in pochi

■ Parte a settembre in tutte le scuole primarie della città il nuovo servizio di "post scuola", un intervento curato dal Comune per agevolare le famiglie con genitori lavoratori.

Fino alle 18 nelle scuole Filiberto, da Vinci, Don Milani, Ada Negri e Ungaretti ci sarà un assistente incaricato di seguire i bambini al termine delle normali lezioni alle 16.30, verranno proposte attività ricreative, una merenda in attesa dell'arrivo di un genitore che potrà ritirare il proprio figlio o alle 17.15 oppure al termine del doposcuola alle 18. Si tratta di un'organizzazione che parte in forma sperimentale dal prossimo anno scolastico e con una soluzione ridotta rispetto alle aspettative dell'Amministrazione comunale che puntava su un servizio in grado di permettere il ritiro dei bambini in orario libero nell'arco dell'ora e mezza di doposcuola e con un numero maggiore di assistenti in ogni plesso.

Ma i numeri delle famiglie che hanno manifestato interesse al post scuola, in tutto 99, e le preiscrizioni ricevute prima dell'apertura delle iscrizioni il 22 maggio, in tutto 40, sono state inferiori al numero minimo di bambini previsto per dare una completa copertura al progetto iniziale che prevedeva

almeno 2 assistenti in ogni scuola (tre nei plessi più grandi) necessari per permettere orari flessibili d'uscita. È di 115 bambini iscritti il numero minimo per mantenere il costo del servizio a carico delle famiglie dentro un valore considerato adeguato di 665 euro l'anno, pari a 74 euro al mese (circa la metà rispetto ad analoghi servizi privati), un numero rimasto lontano e che ha consigliato l'Amministrazione comunale, per non rinunciare all'avvio del servizio, di partire per il 2019-2020 con una formula rivista.

L'avvio del post scuola "ridotto", con un solo assistente per scuola e



LA FORMULA

QUANTO SI PAGA

Il municipio richiede il pagamento dell'iscrizione in due rate (330 euro entro il 26 luglio e 335 entro il 20 settembre). Riduzione del 10% per i fratelli, non c'è obbligo di frequenza ma neanche rimborso

la merenda facoltativa (o portata da casa oppure fornita dal servizio mensa di Cir food a 0,80 euro al giorno), costa in totale 33.500 comprensivo delle pulizie, e permette di mantenere la tariffa a carico delle famiglie in 665 euro e con il Comune che deve contribuire con 6.900 euro.

L'aspettativa è che l'avvio della sperimentazione possa far conoscere la nuova possibilità presente in tutte le scuole e quindi intercettare per i prossimi anni altre famiglie, raggiungendo il numero minimo necessario a coprire i costi del servizio completo. ■

LA POLEMICA

L'Amministrazione concede agevolazioni e rate Il centrosinistra: «Non è farina del loro sacco»

■ L'Amministrazione cambia le carte in tavola sul post scuola: prima alle famiglie e in Consiglio indica una tariffa annuale unica e non rateizzabile, poi organizza il servizio concedendo agevolazioni e il pagamento in due rate. È il centrosinistra a puntare il dito sull'agire della Giunta dopo aver letto "con grande stupore", scrivono in una nota Pd, Vimercate Futura e Comunità Solidale, il documento di inizio luglio con cui è stata definita l'attivazione del post scuola da settembre alle primarie. Rispetto ai moduli distribuiti alle famiglie in fase di adesione al servizio e al confronto avuto in aula a fine giugno, in cui è stata respinta "come prematura" la mozione del centrosinistra per tariffe misurate sulla composizione familiare e rateizzabili, il nuovo post scuola prevede agevolazioni per il secondo e successivi figli e il pagamento in due rate. «15 Stelle hanno modificato due punti da noi consigliati - commenta il centrosinistra - Avrebbero fatto meglio ad accogliere la mozione riconoscendone il valore per il bene dei cittadini e non furbescamente apportare modifiche per poi farle passare come farina del loro sacco. Ancora una volta, come per i progetti europei, il centrosinistra deve indicare la strada ad una giunta pentastellata smarrita, arrotolata su se stessa».